

Nuove intese confermano in Regioni, Province e Comuni la svolta del 15 giugno

Si profila per il Piemonte un'amministrazione PCI-PSI

La metà dei voti al programma e al candidato delle sinistre alla presidenza (Viglione, PSI) — Il 1. agosto per l'elezione della giunta basterà la maggioranza semplice — Gli interventi nel dibattito di Minucci e Libertini

Dalla nostra redazione TORINO, 24

Si è svolto oggi al Consiglio della Regione Piemonte un ampio dibattito sulla bozza programmatica presentata unitariamente da PCI-PSI come proposta-base per l'elezione della nuova giunta di sinistra. Anche se la seduta non ha ancora espresso il nuovo presidente e la nuova giunta — lo statuto impone infatti che a prima votazione la maggioranza necessaria per l'elezione sia costituita dalla metà più uno dei consiglieri — il risultato della votazione (30 sì al programma ed al candidato della sinistra alla presidenza, il compagno Viglione del PSI, contro 28 no, assenti il repubblicano Gandolfi e il democristiano Armella) conferma che questa comunità dovrebbe essere la nuova maggioranza che darà vita al governo della Regione Piemonte. Nella prossima riunione, convocata a termini di statuto per la mattina di venerdì 1. agosto, i voti dei consiglieri comunisti e socialisti consentiranno l'elezione del presidente e della giunta a maggioranza relativa.

Dopo il voto PCI-PSI al Comune e alla Provincia

Perugia: ampia apertura alle forze democratiche

Parzialmente superate alcune preclusioni aprioristiche delle opposizioni. Accordo programmatico per la Provincia di Sassari tra DC, PCI, PSI, PSDI e PRI

Dalla nostra redazione PERUGIA, 24

La elezione del sindaco della giunta comunale e del presidente dell'amministrazione provinciale di Perugia ha coronato la prima fase di intenso dibattito tra le forze politiche e sociali democratiche aperte dalle proposte programmatiche avanzate unitariamente da PCI e PSI. Gli importanti avvenimenti politici di questi giorni sono stati seguiti con interesse e accolti con soddisfazione dalla opinione pubblica poiché segnano la riconferma di sviluppo verso nuove conquiste di quel modo nuovo di governare, serio, onesto, efficiente, basato sulla intesa tra le forze di sinistra e aperte a contributo di tutte le forze democratiche già positivamente sperimentate nella trascorsa legislatura.

PERUGIA, 24

La prima seduta del Consiglio regionale pugliese si terrà mercoledì, 30 luglio, alle 10, con all'ordine del giorno la convocazione del Consiglio. Il Comitato regionale pugliese del PCI ha in proposito rilevato che la maggior parte degli istituti elettivi scaturiti dal voto del 15 giugno non è stata ancora costituita proprio a causa dei contrasti interni e della crisi che travaglia anche la DC locale, che ad oltre un mese dalle elezioni, continua a bloccare la vita democratica della Regione. Confermando la proposta delle «giunte aperte», il PCI, per quanto si riferisce alle sinistre, propone un patto tra le forze politiche e democratiche per avviare un diverso tipo di sviluppo economico ed una diversa gestione del governo locale.

SASSARI, 24

I rappresentanti della DC, del PCI, del PSI, del PSDI e del PRI hanno raggiunto un accordo sul programma per la formazione della giunta provinciale di Sassari. Il programma concordato, che si basa sulla esigenza di dare all'istituto provinciale un nuovo ruolo aderente alle attese delle popolazioni, dei comuni, dei consorzi, degli enti comprensoriali e delle forze sindacali, si inserisce nel quadro delle nuove competenze previste dalla legge regionale sulla programmazione e rappresenta un punto di riferimento per ampie convergenze unitarie tra le varie forze democratiche. Il significato dell'accordo, scaturito dalla nuova situazione determinata dopo il 15 giugno, acquista un notevole particolare significato in quanto con la caduta della discriminazione nei confronti del PCI si è avviato di fatto un nuovo corso per la soluzione di alcuni casi di difficoltà.

CATANZARO, 24

Le delegazioni del PCI e del PSI di Catanzaro incontrate il 24 luglio hanno concordato sulla necessità di non ritardare ulteriormente la convocazione del Consiglio provinciale e del Consiglio comunale di Catanzaro. È stata inoltre rilevata l'urgenza di pervenire a nuovi rapporti tra le forze politiche e democratiche e antifasciste, superando ogni discriminazione pregiudiziale anticommunista.

Il compagno Finetti rieletto sindaco di Grosseto

GROSSETO, 24. Il compagno Giovanni Finetti è stato rieletto sindaco di Grosseto. A favore di Finetti, eletto il 22 dei 40 consiglieri che compongono il consiglio, e cioè 17 del PCI e cinque del PSI; astenuti i consiglieri degli altri partiti.

Accordo per il capoluogo della Provincia e gli altri comuni

Il compagno Giovanni Finetti è stato rieletto sindaco di Grosseto. A favore di Finetti, eletto il 22 dei 40 consiglieri che compongono il consiglio, e cioè 17 del PCI e cinque del PSI; astenuti i consiglieri degli altri partiti.

Le sinistre nel Ferrarese per giunte democratiche aperte

Dal nostro corrispondente FERRARA, 24

I dirigenti delle federazioni del PCI e del PSI hanno il 24 scorso staminate alla stampa i contenuti del loro accordo politico-programmatico che comunisti e socialisti hanno definito a livello provinciale per le nuove amministrazioni. L'accordo resterà in vigore sino al centro del dibattito durante le ormai prossime sedute consiliari, riguarda l'amministrazione provinciale e i comuni in cui il 15 giugno, si è votato con la legge proporzionale (in 7 degli 8 comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti sono già funzionanti le nuove giunte formate da PCI-PSI-indipendenti). Riprendendo i concetti chiaramente espressi anche nel intervento di dirigenti delle due Federazioni nel corso della conferenza stampa hanno affermato che PCI e PSI non intendono rinchiudersi nell'auto-sufficienza, né tanto meno riportare in vita esperienze frontiste, ma propongono maggior intesa e giunte aperte alle convergenze e all'intesa nel quadro di un rapporto di collaborazione, basato sui comuni ed avanzati programmi e iniziative.

stesso PLI si sono dichiarate disponibili, se non a far parte delle maggioranze e delle giunte, ad assumersi responsabilità dirette nelle amministrazioni municipalizzate, nei quartieri e nelle delegazioni, negli ospedali e nelle società per gli interventi economici. Sono questi le prime conseguenze positive del voto del 15 giugno. Dopo il voto, c'è stata tutta una serie di incontri, di confronti, bilaterali e collettivi, che hanno coinvolto positivamente sia le forze politiche democratiche (nessuna delle quali, come è stato ricordato alla conferenza stampa, si è dichiarata pregiudizialmente «di opposizione») sia le principali componenti organizzate delle categorie lavoratrici, produttive ed economiche del mondo culturale.

leri, al gruppo comunista del Senato

Festeggiati gli 80 anni del compagno Terracini

Il compagno Umberto Terracini, che domenica compie 80 anni, è stato festeggiato ieri nella sede del gruppo dei senatori comunisti. È stato presidente per 15 anni.

a. g.

CADUTA OGNI DISCRIMINAZIONE CONTRO IL PCI IN LOMBARDIA

L'astensione del gruppo comunista nel voto per la giunta DC, PSI, PSDI, PRI Saranno comunisti i presidenti di due commissioni consiliari — Il presidente della giunta Golfari: « Si apre una fase diversa »

Dalla nostra redazione MILANO, 24



CAROSSINO NELLE FABBRICHE OCCUPATE

Il compagno Angelo Carrossino, neo-eletto presidente della Giunta regionale ligure, si è incontrato ieri mattina, prima ancora di assumere ufficialmente le sue nuove funzioni, con i lavoratori ed i lavoratori della «Torrington» e della «Pettinatura Biella», le due fabbriche genovesi occupate, la prima da un mese, la seconda da ben 10 mesi, in difesa del posto di lavoro e della continuità produttiva. Parlando con i lavoratori Carrossino ha affermato che l'impegno a difesa dell'occupazione sarà prioritario nell'opera della nuova amministrazione.

Assurda e demagogica pensata della DC a Palermo

Per dissetare la città si pretende di togliere l'acqua alle campagne

La « soluzione » proposta in Consiglio dal capogruppo democristiano Reina - I consiglieri comunisti denunciano le pesanti responsabilità dell'amministrazione uscente e dei gruppi di maggioranza - Imposto dalla Democrazia cristiana il rinvio dell'elezione del sindaco e della nuova giunta

Dalla nostra redazione PALERMO, 24

«Palermo è assetata? Allora, togliamo l'acqua alle campagne e destiniamola alla città. Magari, agli agricoltori con i campi bruciati offriamo un indennizzo in denaro» ha detto il democristiano Reina, a dispetto di quanto si è detto in Consiglio regionale, che la nuova giunta non costituisce una proposta di un patto organico di misure a media e lunga scadenza che presuppongono una profonda svolta nel modo di governare: la rottura delle incrostazioni mafiose che hanno permesso una serie ininterrotta di trivellazioni abusive che hanno esaurito ed inquinato la ricca falda acquifera, gli allaccamenti ed i favoriti alla rete idrica, l'acqua al mercato nero, una vertenza comprensoriale e regionale per un piano organico delle

confini della città: quella del buon governo e della libertà di Palermo di essere bene amministrata. Vogliamo che cessi la prassi dei trucchi sottoposti con cui questo gruppo dirigente di prepotenza di trasformare la città in una Vandea arretrata ed ignorante, mentre l'Italia cambia e avanza». Da qui la necessità di procedere alla immediata discussione del programma di una nuova amministrazione, di stabilire gli interventi di pronto soccorso per la città assetata, nell'ottica di un patto organico di misure a media e lunga scadenza che presuppongono una profonda svolta nel modo di governare: la rottura delle incrostazioni mafiose che hanno permesso una serie ininterrotta di trivellazioni abusive che hanno esaurito ed inquinato la ricca falda acquifera, gli allaccamenti ed i favoriti alla rete idrica, l'acqua al mercato nero, una vertenza comprensoriale e regionale per un piano organico delle

Interpellanza PCI

Urgenti misure per garantire l'approvvigionamento

Sulla grave situazione dell'approvvigionamento idrico a Palermo, e sui provvedimenti da adottare con urgenza per far fronte, i deputati comunisti interpellano il ministro dei Lavori Pubblici ed i ministri della Sanità e della Pubblica Istruzione per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

Dalla nostra redazione PALERMO, 24

«Palermo è assetata? Allora, togliamo l'acqua alle campagne e destiniamola alla città. Magari, agli agricoltori con i campi bruciati offriamo un indennizzo in denaro» ha detto il democristiano Reina, a dispetto di quanto si è detto in Consiglio regionale, che la nuova giunta non costituisce una proposta di un patto organico di misure a media e lunga scadenza che presuppongono una profonda svolta nel modo di governare: la rottura delle incrostazioni mafiose che hanno permesso una serie ininterrotta di trivellazioni abusive che hanno esaurito ed inquinato la ricca falda acquifera, gli allaccamenti ed i favoriti alla rete idrica, l'acqua al mercato nero, una vertenza comprensoriale e regionale per un piano organico delle

confini della città: quella del buon governo e della libertà di Palermo di essere bene amministrata. Vogliamo che cessi la prassi dei trucchi sottoposti con cui questo gruppo dirigente di prepotenza di trasformare la città in una Vandea arretrata ed ignorante, mentre l'Italia cambia e avanza». Da qui la necessità di procedere alla immediata discussione del programma di una nuova amministrazione, di stabilire gli interventi di pronto soccorso per la città assetata, nell'ottica di un patto organico di misure a media e lunga scadenza che presuppongono una profonda svolta nel modo di governare: la rottura delle incrostazioni mafiose che hanno permesso una serie ininterrotta di trivellazioni abusive che hanno esaurito ed inquinato la ricca falda acquifera, gli allaccamenti ed i favoriti alla rete idrica, l'acqua al mercato nero, una vertenza comprensoriale e regionale per un piano organico delle

Vincenzo Vasile

Deciso dalle commissioni Giustizia e Sanità della Camera

Aborto: comitato ristretto per varare un testo unico

Il dibattito generale sulle proposte di legge per la regolamentazione dell'aborto si è concluso ieri sera alle Commissioni Giustizia e Sanità della Camera, dopo due estenuanti e tese sedute. Al termine si è deciso di dar vita ad un comitato ristretto nel quale i rappresentanti di tutti i gruppi, in un confronto ravvicinato delle posizioni, dovrebbero ricercare la possibilità di giungere all'accordo.

Antonio Ghirelli nuovo direttore del «Mondo»

MILANO, 24. Il numero del settimanale «Il Mondo», in edicola domani, reca la firma del nuovo direttore Antonio Ghirelli.

Antonio Ghirelli ha 52 anni, è napoletano ed è autore di numerose pubblicazioni, tra cui una «Storia di Napoli». È stato per lungo tempo direttore del «Corriere dello Sport» e successivamente del «Globo», collaborando nel contempo al «Corriere della Sera» e ad altre pubblicazioni.

MILANO, 24

Il Consiglio regionale lombardo ha deciso, secondo quanto è stato stabilito in una seduta del pomeriggio di oggi, la nuova Giunta e l'ufficio di presidenza. Il fatto, politicamente più significativo, è stata l'astensione del PCI nell'elezione della Giunta formata da DC-PSI-PSDI e PRI. Un'astensione come ha rivelato il compagno Marchi nella sua dichiarazione di voto — che si motiva con gli elementi di novità politica emersi, sui quali incontreremo il presidente del Consiglio e del governo, sia sul programma, sia nelle dichiarazioni fatte in aula dai rappresentanti dei partiti che formano la maggioranza di fatto — questi atti si sono, infatti, espressi la volontà di superare la vecchia formula di centro-sinistra per dare alla giunta lombarda un volto che tenga conto dei significati del voto del 15 giugno.

La prima riunione del Consiglio regionale lombardo si è aperta con la lettura dello statuto — con l'elezione dell'ufficio di presidenza. La prima parte della seduta è stata presieduta dall'assessore più anziano, il democristiano Magna, convalidato da due esecutori — i consiglieri più giovani della maggioranza comunista: Vellari e Belluzzi.

Il Consiglio è quindi passato all'ordine del giorno, quello relativo alla elezione della nuova Giunta. Il dibattito è stato introdotto dal presidente democristiano DC Golfari. Egli ha detto, esultantemente, che la nuova Giunta non costituisce una proposta di un patto organico di misure a media e lunga scadenza che presuppongono una profonda svolta nel modo di governare: la rottura delle incrostazioni mafiose che hanno permesso una serie ininterrotta di trivellazioni abusive che hanno esaurito ed inquinato la ricca falda acquifera, gli allaccamenti ed i favoriti alla rete idrica, l'acqua al mercato nero, una vertenza comprensoriale e regionale per un piano organico delle

Vincenzo Vasile

Incontro al PCI con una delegazione del Pdup

Presso la direzione del PCI, i compagni G. di Carlo, P. Azzurro, Cossutta e R. Zito Trivelli si sono incontrati con una delegazione di deputati del Pdup.

Aborto: comitato ristretto per varare un testo unico

Il dibattito generale sulle proposte di legge per la regolamentazione dell'aborto si è concluso ieri sera alle Commissioni Giustizia e Sanità della Camera, dopo due estenuanti e tese sedute. Al termine si è deciso di dar vita ad un comitato ristretto nel quale i rappresentanti di tutti i gruppi, in un confronto ravvicinato delle posizioni, dovrebbero ricercare la possibilità di giungere all'accordo.

Antonio Ghirelli nuovo direttore del «Mondo»

MILANO, 24. Il numero del settimanale «Il Mondo», in edicola domani, reca la firma del nuovo direttore Antonio Ghirelli.

Incontro al PCI con una delegazione del Pdup

Presso la direzione del PCI, i compagni G. di Carlo, P. Azzurro, Cossutta e R. Zito Trivelli si sono incontrati con una delegazione di deputati del Pdup.